



REGIONE SICILIANA

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI.PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il decreto assessoriale n.4370 del 06/08/1966;

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

VISTA la L.R.7 novembre 1980 n.116

VISTO il D.I. 26 settembre 1997;

VISTO l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, e s.m.i., di seguito denominato Codice;

VISTO l'articolo 167 del D.Lgs. N° 42/2004, e s.m.i.;

VISTO il D.P.Reg. n. 723 del 17.02.2025 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale BB.CC. e I.S. all'Ing. **Mario La Rocca**, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 39 del 14/02/2025.

VISTI il D.D.G. n. 30 del 14.01.2025 con il quale è conferito all'arch. **Silvia Occhipinti** l'incarico di dirigente responsabile del "Servizio S3 – Tutela e Acquisizione. Pianificazione Paesaggistica" di questo Dipartimento e il D.D.G. n.890 del 19/02/2025 con il quale Le si conferisce delega alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie ex artt. 160 e 167 del D. Lgs. n. 42/2004;

VISTA la L.R. n. 1 del 09.01.2025 "Legge di stabilità regionale 2025-2027" pubblicata nella G.U.R.S. (P.I.) n. 3 del 15.01.2025 e la L.R. n. 2 del 09.01.2025 di bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027, pubblicata nel Supplemento Ordinario alla G.U.R.S.(P.I) n. 3 del 15.01.2025;

VISTA la Deliberazione n. 2 del 16.01.2025 con cui la Giunta Regionale Siciliana ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025/2027;

VISTO il D.A. n° 7761 del 19.10.1994, pubblicato nella G.U.R.S. n° 56 del 12.11.1994, ed il relativo verbale della Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Palermo, affisso all'Albo Pretorio del Comune di Bagheria (PA) in data 26.5.1993 (data di decorrenza del vincolo), con il quale è stata dichiarata di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 1 della L. 1497/39, "l'area contermina le ville storiche" di Bagheria (PA);

ACCERTATO che la Ditta XXXX, in assenza della necessaria e preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali di Palermo, ha effettuato, nel Comune di XXXX", le seguenti opere:

1. *modifica vani porte/finestre sui prospetti;*
2. *apertura vani finestre sul prospetto sud in corrispondenza della cantina;*
3. *realizzazione di locale chiuso sul prospetto est;*
4. *realizzazione di pergolato sul prospetto sud-est;*
5. *chiusura a vetri sul prospetto sud-ovest del portico del seminterrato e variazione dell'altezza utile da 2,10 a m.2,45;*
6. *realizzazione di piscina interrata sull'area di pertinenza del fabbricato;*
7. *realizzazione di pergola in ferro in prossimità dell'ingresso del lotto destinata a copertura posti auto*
8. *realizzazione di un muro di recinzione e sistemazione area esterna;*

da considerarsi abusivi ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., perché realizzati in assenza di autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo;

VISTA l'autorizzazione prot n. 53148 del 02/07/2024 presa in carico sul portale Paesaggistica Sicilia il 11/12/2025 con ID 134369 con cui la Soprintendenza di Palermo ha accertato la compatibilità paesaggistica facendo presente che le opere al punto 1-2-3-4-6 -7 e 8, rientranti tra quelle riportate all'art. 167, comma 4, e all'art. 181, comma 1-ter, del D.Lgs 42/2004, non arrecano danno al paesaggio tutelato, e ne subordina il mantenimento al pagamento della sanzione pecuniaria ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e al rispetto delle condizioni imposte dalla medesima Soprintendenza;

VISTA l'autorizzazione prot n. **53148 del 02/07/2024** presa in carico sul portale Paesaggistica Sicilia il 11/12/2025 con **ID 134369** e la perizia relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria ex art. 167 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., con la quale la Soprintendenza di Palermo ha determinato ai sensi dell'art.3, II comma, del D.I. 26.09.1997,

come applicato con il suddetto decreto interassessoriale n.6137/99, in € 2.582,30 il profitto conseguito per la realizzazione delle opere abusive di cui al punto **3-4-6 -7 e 8** con coefficiente fisso ed in € 0,00 il danno arrecato al paesaggio vincolato, assimilate alla tipologia 4 della citata tabella, che stabilisce detti valori in misura fissa, il profitto è stato calcolato in euro **2.582,30** ($€ 516,46 \times 5 = € 2.582,30$);

RITENUTO, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006, e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito per le opere di cui ai punti 3-4-6 -7 e 8 ;

RITENUTO di dovere ingiungere altresì il pagamento del profitto conseguito con la realizzazione delle opere abusive di cui ai punti 3-4-6 -7 e 8 per un totale di € **2.582,30** ($€ 516,46 \times 5$) ;

RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione in quanto le opere abusivamente costruite arrecano lieve pregiudizio all'ambiente vincolato;

RILEVATO che dalla piattaforma digitale SCORE, risulta affluita sul Cap. 1987 il versamento della somma pari ad € 2,582,30 relativa al pagamento della sanzione paesaggistica di che trattasi, che ha generato **accertamento automatico (AD) n.51880/2025/C** con contestuale riscossione e versamento, giusta **reversale n. 1468955/2025/C -sospeso 404682/2025**;

CONSIDERATO che la predetta entrata è relativa a **“entrate proprie della Regione Siciliana”**, si ritiene di dover procedere all'accertamento, alla riscossione ed al versamento della somma di € 2.582,30- sul Cap. 1987-Capo 14- per l'esercizio finanziario 2025 in conto competenza, derivante dal pagamento della sanzione paesaggistica de qua, eseguito in data 08/11/2025 (data esecuzione) tramite PagoPa dalla sig.ra XXXX

D E C R E T A

Art. 1) Alla Ditta XXXX - è ingiunta , ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., la somma di € **2.582,30** è tenuta a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., la somma complessiva di **Euro 2.582,30** da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2 E 3.02.02.01.999 quale indennità per il profitto conseguito con la realizzazione delle opere abusive di cui punti 3-4-6 -7 e 8 ($€ 2.582,30$), eseguite in area di lieve interesse paesaggistico.

Art. 2) per i predetti motivi- per l'esercizio finanziario 2025- è accertata, riscossa e versata la somma di Euro 2.582,30, sul cap. di entrata 1987- capo 14-in conto competenza, derivante dal pagamento tramite PagoPa della indennità risarcitoria ingiunta di cui al suindicato art.1) del presente provvedimento già effettuato dalla Sig.ra XXXX giusto sospenso n.404682/2025.

Art.3) La destinataria del presente provvedimento, per armonizzare l'edificio con l'ambiente circostante, dovrà attenersi a quanto disposto dalla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo . Il Comune di Bagheria vorrà trasporre dette condizioni in seno al titolo concessorio, apponendo allo stesso un congruo termine decadenziale per l'esecuzione degli interventi da parte del titolare della Concessione. Alla verifica del mancato adempimento il Comune suddetto, adotterà gli interventi di competenza previsti dalla vigente normativa.

Art.4) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, così come modificato dall'art. 98 c. 6 della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015 e successivamente sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 delle legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Art. 5) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo, 11/12/2025

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to (Arch. Silvia Occhipinti)